



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale – 10.01.00

DETERMINAZIONE N. 50760/5150 DEL 18/11/2015

Oggetto: **Decisione Comunitaria C(2013)4582 del 19/7/2013, modifica C(2007)6081 del 30/11/2007 e C(2012)2362 del 3/4/2012 - P.O.R Sardegna FSE 2007/2013; Fondo PISL-POIC FSE, I Avviso PISL Fase II del 9/08/2013; Revoca parziale det. n. 45935/6073 del 2/12/2014 - Revoca provvedimento di concessione per domanda PP13-00566.**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
- VISTA la L.R. n. 11/2006, norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna;
- VISTA la L.R. n. 31/1998, disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTE la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- VISTE la L.R. n. 5 del 9 marzo 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)" e la L.R. n. 6 del 9 marzo 2015 "Bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio UE, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999, con l'allegato III modificato dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio UE;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione CE, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 per il Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il D.P.R. n. 196/2008, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 predetto;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione (CE) relativo ad alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);



Direzione generale

DETERMINAZIONE N. 50760/5150 DEL 18/11/2015

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione (CE) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (<de minimis>);
- VISTA la Nota di orientamento della Commissione "Linee Guida sugli strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito dell'art. 44 del regolamento (CE) 1083/2006" - COCOF 10 0014 EN e modifiche (versione del 8/2/2012 COCOF 10-0014-05-EN);
- VISTO il Regolamento (UE) n.1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria;
- VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2013)4582 del 19/7/2013, in modifica alla Decisione C(2007)6081 del 30/11/2007 e C(2012)2362 del 3/4/2012, e di cui si è preso atto con D.G.R. n. 42/18 del 16/10/2013;
- VISTA la D.G.R. n. 33/14 del 29/08/2014 (All. 2 - Quadro riepilogativo delle competenze amministrative e delle risorse per l'attuazione del POR FSE) che, in modifica alle D.G.R. n. 53/44 del 20/12/13, 28/1 del 16/5/2008, n. 68/1 del 3/12/2008, e D.G.R. n. 23/2 del 29/5/2012, n. 42/18 del 16/10/2013, attribuisce linee di attività alla competenza del Servizio di supporto all'Autorità di Gestione POR FSE, tra cui la gestione delle linee relative al Fondo PISL-POIC FSE;
- VISTO il Decreto dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 13872/29 del 26/5/2014, con il quale sono state conferite al Dott. Eugenio Annicchiarico le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e quale Autorità di Gestione pro tempore del POR FSE;
- VISTA la D.G.R. n. 27/17 del 1/6/2011, che approvando il Piano straordinario per il lavoro ha previsto le operazioni "Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale - PISL" (agevolazioni finanziarie promosse da Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti) e "Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale - POIC" (strumenti integrati di agevolazione per le imprese, predisposti congiuntamente da Regione e Comuni), con relative dotazioni finanziarie e con la possibilità di affidamento ad un ente in house;



Direzione generale

DETERMINAZIONE N. 50760/5150 DEL 18/11/2015

- VISTO l'Accordo di Finanziamento tra Regione e SFIRS S.p.A. (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17/11/2009), stipulato in data 26/10/2011 (e successive modifiche) per la costituzione del Fondo PISL-POIC FSE e per l'affidamento della relativa gestione;
- CONSIDERATO che l'Accordo di finanziamento attribuisce all'Autorità di gestione del POR FSE la decisione sull'ammissione delle domande di finanziamento sulla base delle relazioni istruttorie trasmesse dalla SFIRS;
- VISTO il Piano Operativo sottoscritto da Autorità di Gestione e SFIRS il 19/03/2012;
- VISTE le Direttive di attuazione del Fondo PISL-POIC FSE Fase I (selezione delle proposte dei Comuni) sottoscritte da Autorità di Gestione e SFIRS il 26/06/2012;
- VISTE le Direttive di attuazione del Fondo PISL-POIC FSE Fase II (selezione dei beneficiari relativi ai PISL e POIC approvati) sottoscritte da Autorità di Gestione e SFIRS il 10/07/2013;
- VISTO il I Avviso PISL Fase II Azione 1 - Incentivi rimborsabili (microcredito per un massimo di 25.000 euro) del 9/8/2013 per la selezione dei beneficiari dei PISL Comunali (della fase I approvati con determinazione n. 24385/2776 del 29/5/2013), a valere sul Fondo PISL-POIC FSE;
- VISTE la determinazione n. 45935/6073 del 2/12/2014 che disponeva anche l'ammissione della pratica PP13-00566 intestata al Sig. Andrea Farci;
- VISTA la nota prot. n. 8343 del 4/11/2015 con cui la SFIRS S.p.A. comunica che, successivamente alla notifica della determinazione di concessione, il suddetto beneficiario ha formalmente rinunciato al finanziamento, e richiede pertanto l'emissione del relativo provvedimento di revoca;
- RITENUTO di dover effettuare una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario sulla base della formale rinuncia da parte del citato beneficiario;
- CONSIDERATO altresì che dalla determinazione predetta non discende di per sé alcuna posizione soggettiva in capo al potenziale beneficiario, in quanto non è stato stipulato alcun contratto di finanziamento;
- RITENUTO pertanto sussistente un concreto e attuale interesse pubblico alla revoca dell'atto per motivi di opportunità, peraltro in assenza di qualsivoglia pregiudizio in capo alle ragioni dei terzi;
- VISTO in particolare l'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

DETERMINAZIONE N. 50760/5150 DEL 18/11/2015

RITENUTO di dover procedere, per quanto su esposto, alla revoca della determinazione n. 45935/6073 del 2/12/2014 nella parte in cui dispone l'ammissione a finanziamento della domanda PP13-00566,

DETERMINA

- ART. 1 Si dispone per le motivazioni in premessa la revoca della determinazione n. 45935/6073 del 2/12/2014 nella parte in cui dispone l'ammissione a finanziamento della domanda PP13-00566, intestata al Sig. Andrea Farci, in seguito ad atto formale di rinuncia al finanziamento da parte del beneficiario.
- ART. 2 Si demanda alla SFIRS S.p.A. la predisposizione del relativo atto di notifica al soggetto destinatario del presente atto.
- ART. 3 Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione, notificazione o dal momento in cui si è avuta piena conoscenza, del presente provvedimento.

La presente determinazione è pubblicata sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, L.R. n. 31/1998.

Il Direttore Generale

Eugenio Annicchiarico

Direttore Servizio Supporto all'Autorità di Gestione POR FSE: Luca Galassi